

# SMARTNEWS

## TABLE KITCHEN & DECOR

### ART PROGRAMMA UNA NUOVA INDAGINE DI MERCATO

All'inizio del 2025 ART – Arti della Tavola e del Regalo, presenterà la nuova indagine sul nostro settore. Dopo l'Osservatorio ART sul mercato italiano degli articoli per la tavola, la cucina e la decorazione della casa presentato nella primavera 2024, l'Associazione ha deciso di realizzare un nuovo Osservatorio nel 2026 in modo da mantenere la cadenza biennale nell'esame delle dinamiche di consumo e nella stima sul valore complessivo del settore, mentre per il 2025 si punta su una indagine utile a focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti specifici. La nuova ricerca sarà condotta sui brand del settore e consentirà di avere un focus sui prodotti trattati, i canali di vendita, le manifestazioni fieristiche specializzate.

L'indagine è affidata a Format Research e sarà messa a punto d'intesa con ART entro il mese di gennaio nei suoi aspetti di contenuto ed operativi.

### In vigore il regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti

Il 13 dicembre 2024 è entrato in vigore il Regolamento europeo 2023/988 sulla Sicurezza Generale dei Prodotti (GPSR) che sostituisce le norme precedentemente in vigore e ribadisce l'obiettivo del legislatore europeo di garantire la sicurezza e la salute dei consumatori e di rafforzare il progetto di un mercato unico senza confini, prevedendo, al contempo, diverse novità e una disciplina più dettagliata in merito agli obblighi dei soggetti coinvolti. La norma detta importanti prescrizioni di ordine generale a carico degli operatori economici, disciplina in modo stringente le vendite a distanza, specifica i diritti dei consumatori.

Nelle scorse settimane, considerando l'opportunità che le aziende del nostro settore acquisiscano una conoscenza dettagliata del Regolamento, ART ha diffuso ai propri associati una nota tecnica di commento.

### INFORMAZIONI AL CONSUMATORE IN FORMATO DIGITALE?

Uno dei temi che sta maggiormente incontrando interesse delle imprese ART è quello che concerne le modalità con le quali fornire al consumatore finale le informazioni obbligatorie per legge. In particolare, diverse aziende si stanno chiedendo se sia sufficiente inserire all'interno del singolo prodotto un QR CODE che rimandi alle istruzioni specifiche, evitando in tal modo l'onere di prevedere una documentazione cartacea di supporto. In realtà, non vi sono ancora certezze definitive su questo aspetto. La questione infatti è controversa da tempo, in realtà. Ed è particolarmente insidiosa.

Il "considerando" 32 del nuovo Regolamento sulla Sicurezza generale dei prodotti dice: "Le informazioni sull'identificazione del prodotto e degli operatori economici, nonché delle istruzioni e informazioni sulla sicurezza, potrebbero inoltre essere fornite dagli operatori economici in formato digitale mediante soluzioni elettroniche, quali un codice QR o un codice a matrice di dati." Mentre l'art. 7 del Codice del Consumo vigente in Italia dice qualcosa di diverso: "Le indicazioni di cui al comma 1, lettera f), dell'articolo 6 (vale a dire le informazioni relative alle istruzioni, alle eventuali precauzioni e alla destinazione d'uso, ove utili ai fini di fruizione e sicurezza del prodotto) possono essere riportate, anziché sulle confezioni o sulle etichette dei prodotti, su altra documentazione illustrativa, anche in formato digitale, che viene fornita in accompagnamento dei prodotti stessi." Sarebbe opportuno che il Codice del Consumo venga aggiornato in modo chiaro per capire quale sarà il testo a cui fare riferimento. Si tenga presente che la "Guida Blu" alle Direttive di nuovo approccio, edita dalla Commissione UE, ed 2022, riporta alla nota n. 114 questa affermazione:

"Salvo altrimenti disposto dalla normativa pertinente, mentre **le informazioni sulla sicurezza devono essere fornite su supporto cartaceo**, non è necessario che anche tutte le istruzioni siano fornite su carta: queste possono essere anche in formato elettronico o in altro formato di memorizzazione dei dati o anche su un sito web. In tal caso l'insieme completo delle istruzioni deve rimanere accessibile per un periodo ragionevole dopo l'immissione sul mercato del prodotto a seconda dell'uso previsto del prodotto stesso. Una versione cartacea dovrebbe però essere sempre disponibile gratuitamente per i consumatori che ne facciano richiesta. Il fabbricante deve tener conto dell'uso previsto e degli utilizzatori finali del prodotto al momento di decidere il formato specifico delle istruzioni e delle informazioni sulla sicurezza".

Secondo le indicazioni date dalla Commissione Europea, quindi, sembrerebbe che le precauzioni d'uso debbano accompagnare il prodotto, mentre nulla osta a rendere le istruzioni d'uso disponibili tramite un codice QR. Un chiarimento interpretativo ed operativo appare indispensabile, con l'auspicio che venga confermata la tendenza verso la piena digitalizzazione delle informazioni pur nel rispetto delle esigenze di adeguata informazione del consumatore.

ART sta seguendo l'evoluzione della normativa.

